Mondo scuola

La delegazione del "Lions Club Albinea Ludovico Ariosto" [illegible]

L'istituto reggiano invia lenti in Africa e opera anche a favore delle persone in difficoltà nel nostro territorio

Anziani tornano a vedere grazie al Galvani

Gli studenti producono occhiali per i poveri delle case di riposo

TIZIANA DELLA PORTA

QUANDO il signor [illegible], ospite di [illegible] anni in una casa di riposo reggiana, ha ricevuto in dono gli occhiali fatti dai ragazzi dell'istituto professionale Galvani il suo volto ha cambiato espressione. «L'anziano ci ha detto – racconta la bravissima docente Giulia Salelli – che non vedeva più bene da lontano, proprio da quando gli studenti presentarono la consegna».

Protagonisti di questi occhiali le lenti, realizzate in carta di riposo dell'azienda Ghedini, donate dai [illegible] ai ragazzi. Nel [illegible] ha modificato [illegible] per [illegible] occhiali a causa delle sue difficoltà economiche. Senza quelle prezioso lente non poteva leggere, guardare la televisione e la sua vita era fortemente limitata dalla difficoltà a relazionarsi con il mondo esterno.

Gli occhiali da vista sono stati un regalo molto apprezzato anche da un'altra ospite di una casa di riposo «Dio solo sa – ha detto la professoressa del Galvani Giulia Salelli – quante lacrime ci ha dato che le maglie e gli abiti "Che bei ragazzi"».

I due pensionati sono coloro a cui le persone che hanno potuto beneficiare dell'attività del Galvani – Skill. L'istituto nel gennaio 2006 ha avviato il progetto "Occhiali per l'Africa", che prevede la produzione di lenti sulla base di specifiche prescrizioni provenienti dall'ospedale del Cottolengo in Kenya. Dalle scuole sono partiti gli occhiali delle case di riposo Pedisa e dei pazienti poveri che si rivolgono al Centro di Ascolto della Caritas reggiana. Partecipare non è una novità, non è necessario fare nuovi concorsi per trovare situazioni di disagio e povertà.

«Dal Friuli – ha detto la professoressa Cecilia Bastiani – che segue le sorti del Galvani – abbiamo contribuito [illegible] progettazione specifica. In tre abbiamo spedito 8.327 occhiali di lettura permettendo di vivere gratuitamente a Spilegaio».

I ragazzi della classe quarta insieme al professor Sergio Dosi si sono occupati della visita dei pazienti reggiani, con la misurazione della vista e la successiva consegna degli occhiali agli anziani.

La docente Giulia Salelli, che ha seguito il progetto con le case di riposo e i centri Caritas, sottolinea gli aspetti positivi dell'iniziativa. «Siamo riusciti a creare tutte le fasi che i ragazzi possono incontrare nel loro futuro lavorativo – ha detto – classe non permanente, simulare. I ragazzi si sono cimentati nella misurazione della vista, la [illegible] dei pazienti fondamentali, la scelta della montatura delle lenti, il montaggio, [illegible] il controllo e la consegna [illegible] difficoltà al paziente».

L'iniziativa ha anche un grande valore [illegible] Gli studenti [illegible] si sono rapportati con persone [illegible] alcune delle quali con [illegible] problemi di udito e di movimento. Si tratta di esperienze molto utili dal punto di vista umano e professionale.

Il progetto avviato dal Galvani ci propone riflettere sulla concezione della [illegible] tra scuola, società e strutture sanitarie, sulla forma della [illegible] e sulla integrazione con il territorio.

L'istituto di San Maurizio si pensato anche di [illegible] formazione e di solidarietà grazie anche al contributo del Lions Club Albinea, che quest'anno ha regalato una "Lampada a lavoro", del costo di 2.372 euro, uno strumento molto importante perché permette osservazioni global dell'apparato oculare, che sarà inviato all'ospedale del Kenya. «Quale strumento per l'Italia, Romagna dell'Associazione volontari del Cottolengo – ha detto Paolo Biggio, in occasione della consegna dello strumento – desidero esprimere al Lions Club Albinea e all'istituto Galvani la gratitudine per questa seconda preziosa donazione in favore dell'ambulatorio oftalmologico dell'ospedale di Chuarum».

L'ospedale è diventato un punto di riferimento per migliaia di persone, anche persone affette da malattie sociali [illegible] – [illegible] persone [illegible] indigenti, contrette da [illegible] della società. Ha detto il volontario agli studenti – hanno beneficiato degli occhiali che avete prodotto le molti casi anche "vista la vita" a persone che l'avevano gravemente compromessa. Ragazze e ragazzi, siamo consapevoli il valore di quest'opera non ha prezzo».

GIORNALE di REGGIO
Settimanale

DIRETTORE: Daniele Lel

DIRETTORE RESPONSABILE: Alessandro Setter

TESTATA: Giornale di Reggio
Registrato presso il Tribunale di Reggio Emilia
Reg. n° [illegible]

PROPRIETÀ: Società Editrice Europea S.r.l.
Via della Fiorita di Fiorano, 51 - Rimini

EDITORE: EUROPA SERVIZI S.r.l.
Via Roma, 163 - Castelnovo ne' Monti (RE)
[illegible]
42100 Reggio Emilia
[illegible]

STAMPATORE: GRUPPO UNICA S.p.A.
Via [illegible] - 42100 Reggio Emilia
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
[illegible]

[illegible]

MARCHIO "Giornale di Reggio" IN CONCESSIONE

DONATO UNO STRUMENTO

Il sostegno del Lions Albinea

NEL 2006 il Galvani ha [illegible] in Kenya un intervento [illegible] elettronico [illegible] la Caritas [illegible] gli occhiali [illegible] [illegible]

Dal 2006 si è avviato [illegible] con il Lions Club Albinea "Ludovico Ariosto" [illegible] [illegible]

[illegible] Anna Antonini Magli [illegible]

[illegible] Franco Lucci [illegible] [illegible]

[illegible] di tutto il mondo l'opportunità di contribuire individualmente e collettivamente alla sviluppo della società quali membri responsabili della comunità locale, [illegible] [illegible] [illegible]

La professoressa Antonina Magli [illegible] [illegible] [illegible]